



IL CANTO DI ORFEO

ENSEMBLE VOCALE



CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it

Sito web: www.ilcantodiorfeo.it

 Il canto di Orfeo

 @ilcantodiorfeo

L'ensemble vocale e strumentale Il canto di Orfeo, fondato nel 2005 e diretto da Gianluca Capuano, intende raffinare l'esperienza maturata da lui e dai suoi collaboratori negli anni di intensa attività concertistica.

Uno dei punti di forza del gruppo è la musica di Carissimi (di cui Capuano è uno dei massimi studiosi), dei suoi allievi e dei compositori attivi a Roma negli stessi anni, non disdegnando comunque i capolavori del '600 italiano (Monteverdi innanzitutto) e il meglio della produzione europea tra il 1600 e il 1750 nonché incursioni nel repertorio tardo-rinascimentale e contemporaneo.

Con il mezzosoprano inglese Catherine King Il canto di Orfeo ha pubblicato per l'etichetta Avie (2006) un Cd interamente dedicato ad arie di Galuppi ("Editor's choice" di "Gramophone"). Nel 2012 ha pubblicato per la rivista italiana "Classic Voice" un CD dedicato alla produzione madrigalistica di Mantova e Ferrara nel XVI sec. Nel 2017 ha pubblicato per Deutsch Harmonia mundi in collaborazione con l'organista Kei Koito un CD dedicato alla musica della Germania settentrionale del XVII secolo.

Punto di riferimento per l'interpretazione della musica vocale barocca italiana, l'ensemble ha preso parte a importanti festival specializzati in Italia, Francia, Austria, Svizzera e Germania.

Alla musica antica, l'ensemble affianca un appassionato impegno per la musica vocale contemporanea: nel 2007 l'ensemble di voci maschili ha preso parte alla produzione scaligera di *Teneke* di F. Vacchi, con la regia di E. Olmi e la direzione di R. Abbado. Nel 2013, Capuano e Il canto di Orfeo continuano la collaborazione con la Scala cantando in *Cuore di cane* di A. Raskatov, fortunata produzione ripresa nel 2014 all'Opera di Lione. Nel 2015 la Scala domanda ancora la partecipazione del gruppo per il colossale *Die Soldaten* di Zimmermann. Nel 2018 l'ensemble maschile ha preso parte a un concerto dedicato alla musica di Kurtág nell'ambito del Festival "Milano Musica". Nel 2024 poi incide per Giacomo Manzoni "Quanto in oscura selva trovai" per trombone, coro da camera, processori elettronici e supporti digitali. Nel 2025 Il canto di Orfeo eseguirà per i *Printemps des arts* di Monte-Carlo e per il *Festival di Pentecoste* di Salisburgo una composizione di Bruno Mantovani commissionata dall'Opera di Monte-Carlo espressamente per l'ensemble: *Venezianischer Morgen* per doppio coro a cappella.

L'ensemble è anche attivo sul versante operistico, in particolare in una celebrata produzione de *L'incoronazione di Poppea* con la regia di Moshe Leiser e Patrice Caurier all'Opera di Nantes.

Il canto di Orfeo è stato ospite del Festival di Salisburgo nel 2019 con l'oratorio di Caldara *La morte di Abel*. Nell'autunno 2022 ha preso parte a una tournée europea con *La clemenza di Tito* interpretato tra gli altri da Cecilia Bartoli e diretto da Gianluca Capuano.



IL CANTO DI ORFEO

ENSEMBLE VOCALE

Ensemble in residenza al festival di Salisburgo dal 2023, Il canto di Orfeo partecipa a numerosi concerti e opere: *l'Orfeo* di Monteverdi (in un progetto in collaborazione con la compagnia marionettistica "Colla") *Orfeo ed Euridice* di Gluck (con Cecilia Bartoli, regia di Christof Loy, direzione Gianluca Capuano), *L'Anima del filosofo* di Haydn nel 2023, *La Clemenza di Tito* (con Cecilia Bartoli, regia di Robert Carsen e direzione di Gianluca Capuano) e un Galà mozartiano (con Cecilia Bartoli, regia di Davide Livermore e direzione di Gianluca Capuano) nel 2024. Nel 2025 parteciperà all'allestimento di *Hotel Metamorphosis* con la regia di Barrie Kosky e Cecilia Bartoli, Varduhi Abrahamyan, Lea Desandre, Philippe Jaroussky, sempre sotto la direzione di Gianluca Capuano.

Sempre a Salisburgo Il canto di Orfeo si esibisce in numerosi concerti, dalla *Schubertiade* (2023) alla *Messa in do minore* di Wolfgang Amadeus Mozart (2024) e il *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi (2025).

Da dodici anni Il canto di Orfeo organizza i "Vespri musicali in San Maurizio", rassegna di musica antica presso il coro della chiesa di San Maurizio a Milano.



CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it

Sito web: www.ilcantodiorfeo.it

 Il canto di Orfeo

 @ilcantodiorfeo



GIANLUCA CAPUANO

DIRETTORE



CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it
Sito web: www.ilcantodiorfeo.it

 Il canto di Orfeo

 @ilcantodiorfeo

Nato a Milano, si è diplomato in organo, composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio della sua città e si è perfezionato in musica antica alla Scuola Civica di Milano.

Agli studi musicali, ha affiancato quelli classici: laureato con lode in filosofia teoretica alla Statale di Milano, si dedica alla ricerca, occupandosi di problemi di estetica musicale. Nel 2002 ha pubblicato per Jaca Book il saggio "I segni della voce infinita – Musica e scrittura". Nel 2014 è stata pubblicata la sua edizione critica del *Diluvium universale* di Carissimi per l'Istituto Italiano di Storia della Musica.

Nel 2006 ha fondato il gruppo vocale e strumentale "Il canto di Orfeo", con il quale si dedica ai capolavori del barocco musicale europeo. Ha iniziato la sua attività di direttore d'opera a Colonia dirigendo *Artaserse* di Vinci e *Leucippo* di Hasse con Concerto Köln a Colonia. Ha quindi debuttato alla Semperoper a Dresda con l'*Orlando* di Händel e all'Opera di Zurigo con *Orlando Paladino* di Haydn.

Nell'agosto 2016 si è imposto all'attenzione internazionale dirigendo *Norma* di Bellini con Cecilia Bartoli per l'apertura del Festival di Edimburgo: l'enorme successo ottenuto l'ha portato poi a dirigere *Norma* anche a Parigi e a Baden Baden e ad essere invitato a dirigere nel 2017 un tour europeo di *Cenerentola*, sempre con Cecilia Bartoli.

Tra le varie produzioni operistiche che lo hanno consacrato come una figura di riferimento per l'interpretazione della musica del '600, '700 e del Belcanto, ha diretto *Ariodante* all'Opera di Montecarlo, *Orfeo ed Euridice* di Gluck all'Opera di Roma, *Il matrimonio segreto* di Cimarosa e *Il Trionfo del Tempo e del Disinganno* di Handel a Colonia; *Weihnachtsoratorium* ad Amburgo. Sempre nel 2019 ritorna a Salisburgo per *Alcina* di Handel e per l'oratorio *La morte di Abel* di Caldara; *Guillaume Tell* alle Chorges d'Orange; *Il Matrimonio Segreto* ad Amsterdam; *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Massimo di Palermo; *Requiem* di Mozart a Bari; *Cenerentola*, *Iphigénie en Tauride* alla Zurich Opernhaus, *Elisir d'amore* al Teatro Real di Madrid.

Nel 2021 ha diretto *Trionfo del Tempo e del Disinganno* e *Clemenza di Tito* a Salisburgo, ha debuttato al Bolshoi di Mosca con *Ariodante* e alla Bayerische Staatsoper con *Il Turco in Italia*. Nel 2022 ha diretto *Barbiere di Siviglia*, nel 2023 *Orfeo ed Euridice* di Gluck e nel 2024 *Clemenza di Tito* e la *Messa in do minore* di Mozart sempre al Festival di Salisburgo. Per il settembre 2025 è previsto il suo debutto alla Scala di Milano con un progetto dell'Accademia.

Nel 2019 è stato nominato Direttore Principale dei Musiciens du Prince – Montecarlo con cui ha inciso per Decca un album dedicato a Manuel Garcia con Javier Camarena, e nel 2021 è uscito sempre per Decca un CD registrato con Varduhi Abrahamyan dedicato alla figura di Paulin Viardot. Sempre nel 2021 è stato pubblicato il DVD Unitel con l'*Ariodante* di Salisburgo 2017.

Nel 2022 gli è stato assegnato il Premio Abbiati come miglior Direttore d'orchestra.



JACOPO FACCHINI

MAESTRO DEL CORO

Dopo il diploma in Pianoforte e la laurea in Direzione e Composizione per coro, Jacopo Facchini si diploma in canto perfezionandosi negli anni con Sara Mingardo, Gloria Banditelli, Monica Bacelli, Romina Basso, Michael Chance, René Jacobs, Gérard Lesne e nel repertorio novecentesco e contemporaneo con Alda Caiello.

Nel 2017 e nel 2018 è Maestro del Coro all'Opéra National de Montpellier Occitanie e poi all'Opéra National de Lorraine. Dal 2019 dirige regolarmente l'Ensemble vocale Labarocca di Milano e collabora con il Coro Sinfonico di Milano per vari progetti.

Nel 2022 Jacopo Facchini è creatore e direttore musicale di uno spettacolo di musica medievale e contemporanea intitolato *XV de c(h)œur*, regia di Damien Robert, a l'Opéra di Montpellier; nello stesso anno è Maestro del Coro de Il canto di Orfeo ne *La clemenza di Tito* in tournée europea con Les Musiciens du Prince – Monaco, sotto la direzione di Gianluca Capuano e con Cecilia Bartoli nel ruolo di Sesto.

Nel 2023 e 2024 Jacopo Facchini è Maestro del Coro de Il canto di Orfeo nelle produzioni de *L'Orfeo* di Monteverdi, *Orfeo ed Euridice* di Gluck, *L'anima del filosofo* di Haydn, *La clemenza di Tito* e *C-Moll- Messe* di Mozart, sempre sotto direzione di Gianluca Capuano, presso il Festival di Salisburgo.

Nel 2025 è con Il canto di Orfeo e la direzione di G. Capuano al Festival *Printemps des Arts* di Monte-Carlo con il *Vespro* di Monteverdi e una première di Bruno Mantovani; è Maestro del Coro all'Opéra de Lausanne nel *Don Pasquale*.

Come cantante ha collaborato regolarmente con gruppi vocali e strumentali specializzati nel repertorio antico come Il canto di Orfeo, Theatro dei Cervelli, Concerto Romano, Cantar Lontano, Ensemble Pian & Forte, laBarocca, Cappella Musicale Arcivescovile di S. Petronio, L'Armonia degli Affetti, Anonima Frottolisti.

Ha preso parte a *Die Soldaten* di Zimmermann (dir. Ingo Metzmacher) al Teatro alla Scala, ha partecipato come solista alla prima esecuzione di *L'amor che move il mondo e l'altre stelle* di Guarnieri (dir. Pietro Borgonovo), si è esibito con l'Orchestra Sinfonica di Milano (dir. Sylvain Cambreling) in un programma omaggio a Kurtág, con il Divertimento Ensemble, con l'Mdi Ensemble e Tempo Reale, con la Royal Philharmonic Orchestra e Roberto Cacciapaglia, con Cesare Picco, con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali (dir. Carlo Boccadoro).

Ha inciso per Arts, Christophorus, Decca, Dynamic, E Lucevan Le Stelle, Glossa, Naxos, Sony Music, Stradivarius, Tactus.

CONTATTI

E-mail: info@ilcantodiorfeo.it
Sito web: www.ilcantodiorfeo.it
 Il canto di Orfeo
 @ilcantodiorfeo